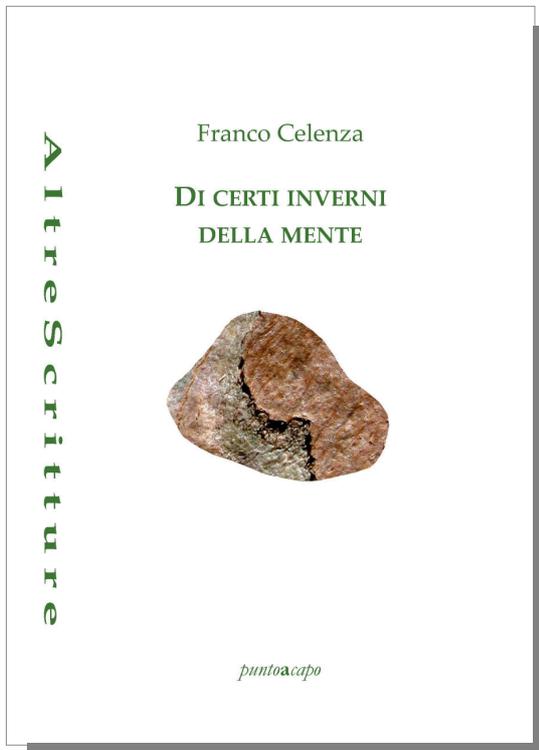

cartella stampa



Collana AltreScritture

**86. Franco Celenza, *Di certi inverni della mente*, Prefazione di Ivan Fedeli, pp. 76, € 12,00
ISBN 978-88-6679-072-3**

Franco Celenza, drammaturgo e storico del teatro, ha pubblicato testi di saggistica, di poesia, commedie rappresentate e sceneggiati radiofonici diffusi in rete nazionale. Ha fondato e dirige il Premio Letterario Internazionale «Lago Gerundo», giunto alla tredicesima edizione.

Suoi lavori teatrali sono stati pubblicati su riviste specializzate e rappresentati dalle seguenti compagnie: «Alla Ringhiera» di Roma; «Teatro laboratorio» di Verona; «Centro di Ricerche Teatrali (CRT)» di Milano; «Florian Proposta. Teatro Stabile d'Innovazione» di Pescara; «A.T.A. Theatre» di Broadway a Manhattan.

Tra gli ultimi saggi: *D'Annunzio drammaturgo. Pagine scelte da tutto il teatro* (Ledizioni, 2013); *Femmine e Muse. Epistolari e carteggi d'amore di Gabriele D'Annunzio* (Ianieri Editore, 2011); *La ragione in fiamme. Vita, opere e follia di Antonin Artaud* (Bevivino Editore, 2009).

*

Certe notti estreme
i frammenti di vuoto
sanno ferire la pelle.
L'anestesia dei pensieri
cancella sentieri certi
e disegna strade di nebbia.
Uno smarrimento febbrile
ha chiuso antiche vie d'uscita
e distende incertezze
a perdita d'occhio
su qualunque scelta.
Certe notti
nessun pensiero
resta quieto.

Molto incide la formazione polivalente di Celenza nella sua seconda opera in poesia *Di certi inverni della mente*: non a caso, una serie di suggestioni anima la raccolta, è sufficiente pensare a qualche riferimento più o meno velato a Quasimodo traduttore, o ai titoli suggestivi ed emblematici di molti testi, legati al mito e alla classicità. Sono, questi, indizi rappresentativi di una forza intrinseca della poesia di Celenza, legata a un senso di annullamento nel paesaggio naturale, di cui si misura il ritmo, il respiro; o della predisposizione a trattare temi universali, come il trascorrere del tempo, il dolore, la *pietas*, il senso di appartenenza alla vita che passa, che, trasversalmente, occupano l'intera raccolta. Temi scomodi, importanti, che l'Autore media con delicatezza, la cifra di fondo che permette al lettore di misurarsi con una serie di suggestioni alte e che, in sostanza, parlano di tutti noi. (Dalla Prefazione di Ivan Fedeli)

ACQUISTA DAL SITO: <http://www.puntoacapo-editrice.com/acquisti>